

Autocontrollo in Acquacoltura



Integrazione schemi certificabili nella
Produzione Primaria e nella Trasformazione



Autocontrollo in Acquacoltura Schemi Volontari Certificabili

Perché aderire ad uno schema
certificabile?

- Richiesta di mercato
- Miglioramento degli aspetti strutturali e funzionali
- Miglioramento degli aspetti gestionali (introspezione aziendale)



Autocontrollo in Acquacoltura Schemi Volontari Certificabili

La percezione del consumatore?

- Garanzia di qualità
- Garanzia di sicurezza
- Percezione di comportamento responsabile



Autocontrollo in Acquacoltura Schemi Volontari Certificabili

Quali tipi di certificazioni per
l'acquacoltura?

- **Ambiente e sostenibilità:** gestione, processo e prodotto – prevalentemente riferibili a **produzione primaria**
- **Sicurezza alimentare** (food grade) : gestione, processo e prodotto – Impianti di **lavorazione e trasformazione**



Autocontrollo in Acquacoltura Schemi Volontari Certificabili

Produzione Primaria

Certificazioni relative ad **ambiente** e **sostenibilità** «Sustainable seafood»





Autocontrollo in Acquacoltura Schemi Volontari Certificabili

Produzione Primaria

Certificazioni relative ad **ambiente** e **sostenibilità** «Sustainable seafood»

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE «ACQUACOLTURA SOSTENIBILE»

Sistema di Qualità Nazionale «Zootecnia»

MIPAAFT - DM 4337 04/03/2021 e s.m.i.





Autocontrollo in Acquacoltura Integrazione dello schema

L'autocontrollo nella produzione primaria «ieri»

MANUALE DI BUONA PRASSI IGIENICO SANITARIA

Contenuti normalmente presenti:

- generalità e obiettivi del piano;
- gestione rimonta;
- gestione impianto;
- gestione dell'alimentazione;
- gestione sanitaria di routine;
- gestione sanitaria degli episodi morbososi.



Autocontrollo in Acquacoltura Integrazione dello schema

L'autocontrollo nella produzione primaria «oggi»

... con l'entrata in vigore del D. Lgs. 148/08 (oggi in parte modificato da REi CE 429/2016 e 691/2020)

- descrizione dettagliata degli impianti con riferimenti planimetrici;
- integrazione di procedure dettagliate inerenti le gestione, manutenzione e sanificazione dell'impianto e dei dispositivi;
- analisi del rischio di contrarre e diffondere ittiopatologie notificabili;
- integrazione di procedure «*basilari*» per la biosicurezza (D. Lgs. 148/08);
- formazione del personale addetto all'impianto.

Autocontrollo in Acquacoltura Integrazione dello schema

Rinnovamento dell'Autocontrollo nella Produzione Primaria



Documento di Autocontrollo Allevamento **«modulare»**

Generalità aziendali

- responsabilità operativa
- responsabilità sociale
- ciclo allevamento

Gestione

- mo
- ma
- alin

Procedure Trasversali

- tracciabilità e rintracciabilità
- qualifica dei fornitori
- gestione non conformità
- formazione del personale

Prezzeria

gi

Ecologia, Ambiente ed Energia

- gestione ambientale
- gestione emergenze



Autocontrollo in Acquacoltura Integrazione dello schema



Si articola in 7 principi applicabili all'allevamento:

1. Conformità con le normative nazionali e locali;
2. Conservazione dell'Habitat e della biodiversità (SIA);
3. Minimizzazione degli effetti negativi sulla risorsa idrica (P);



Generalità aziendali

- responsabilità operativa
- responsabilità sociale
- ciclo allevamento



Ecologia, Ambiente ed Energia

- gestione ambientale
- gestione emergenze



Autocontrollo in Acquacoltura Integrazione dello schema



4. Biosicurezza e salute dell'impianto;



Sanità e Biosicurezza

- piano sanitario
- movimentazioni
- automezzi
- Infestanti e ittiofagi

5. Utilizzo responsabile delle risorse (feed);



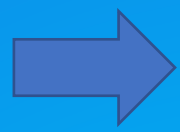
Gestione allevamento

- monitoraggio
- manutenzione
- alimentazione

Autocontrollo in Acquacoltura Integrazione dello schema



6. Responsabilità sociale;



- Generalità aziendali**
- responsabilità operativa
 - responsabilità sociale
 - ciclo allevamento

7. Requisiti per fornitori di uova e novellame

- ASC-CoC
Chain of Custody
- Procedura di tracciabilità per prodotto certificato
 - Bilancio di massa



- Procedure Trasversali**
- tracciabilità e rintracciabilità
 - qualifica dei fornitori
 - gestione non conformità
 - formazione del personale

Autocontrollo in Acquacoltura Integrazione dello schema



Friend of the Sea (WSO - Dolphin Safe)

Certificazione di prodotto e di processo con requisiti riferibili a sostenibilità ambientale e responsabilità sociale

- **FoS Aqua - inland**
- **FoS Aqua - aqua marine**
- Certificato emesso per la specie oggetto di audit; (maggior numero si specie rispetto ad ASC);
- Minori adempimenti analitici e documentali rispetto ad ASC;
- Necessità di uno Studio d'Incidenza Ambientale;
- Schemi accreditati ACCREDIA.

FoS-CoC (FM-FO-O3)
Chain of Custody

- Procedura di tracciabilità per prodotto certificato
- Bilancio di massa
- Corretto uso del logo

Autocontrollo in Acquacoltura Integrazione dello schema



GLOBALG.A.P.

GLOBALG.A.P. Aquaculture ver. 5.4.1 Certificazione di processo e di prodotto con requisiti riferibili a sostenibilità ambientale, **sicurezza alimentare (GFSI)**, responsabilità sociale

Si applica alla produzione primaria e considera:

1. Impatti ambientali
2. Aspetti ecosistemici
3. Benessere animale (gestione allevamento e modalità di pesca, predazione)
4. Sicurezza nell'ambiente di lavoro
5. Responsabilità sociale GRASP (obbligatorio)
6. Sicurezza alimentare
7. Logo utilizzabile se prodotto con global gap number (GGN)

Chain of Custody

Procedura di tracciabilità per prodotto certificato

GRASP (obbligatorio)

Bilancio di massa

Per ciascuno degli argomenti chiave è richiesto un Risk Assessment

Autocontrollo in Acquacoltura Integrazione dello schema

Sistema di Qualità Nazionale «Zootecnia»



TRE PILASTRI FONDAMENTALI

- Ambientale
- Sociale
- Economico



Product Environmental Footprint (PEF)

Calcolo e valutazione dell'impronta ambientale utilizzando indicatori individuati nelle Product Category Rules (EU):

- Consumi energetici ed idrici

14 specie ittiche – 5 di molluschi
Consumo materie prime e materiali ausiliari

- Emissioni e gestione dei rifiuti

Autocontrollo nella Trasformazione Schemi volontari certificabili GFSI

Certificazioni «food grade» - SICUREZZA ALIMENTARE



Autocontrollo nella Trasformazione Integrazione dello schema GFSI

Certificazioni «Food Grade» - SICUREZZA ALIMENTARE





Autocontrollo nella Trasformazione Integrazione dello schema GFSI

Organizzazione del Documento di Autocontrollo (RE CE 852 – 853/2004 e s.m.i.)

- Generalità Aziendali e campo di applicazione del documento;
- Normativa di riferimento e aggiornamento continuo;
- Descrizione dell'azienda, del prodotto e del ciclo produttivo (diagrammi di flusso);
- Procedure riferibili alle Buone Pratiche di Lavorazione (GMP)
- Analisi dei pericoli (HACCP) associati al prodotto;
- Analisi dei pericoli (HACCP) associati al processo (rif. diagrammi di flusso);
- Definizione e gestione dei CCP;
- Programma dei prerequisiti (PrP – Operativi);
- Gestione dell'acqua di processo;



Autocontrollo nella Trasformazione Integrazione dello schema GFSI

Organizzazione del Documento di Autocontrollo (RE CE 852 – 853/2004 e s.m.i.)

- Piano di pulizia e sanificazione (SOPs);
 - Piano di monitoraggio infestanti;
 - Gestione dei M.O.C.A.;
 - Manutenzione Calibrazione a Taratura;
 - Tracciabilità e rintracciabilità (etichettatura);
 - Gestione delle non conformità;
 - Formazione del Personale;
 - Gestione documentale (riesame della direzione).
- MANUALE ARTICOLATO IN SEZIONI UNIVOCAMENTE CODIFICATE E SINGOLARMENTE AGGIORNABILI
 - INTEGRABILE CON NUOVE PROCEDURE
 - PROCEDURE ESISTENTI OTTIMIZZABILI

Autocontrollo nella Trasformazione Integrazione dello schema GFSI



- Formalizzazione di una chiara **Politica per la Sicurezza Alimentare**;
- Sostegno e diffusione della **Cultura sulla Sicurezza Alimentare**;
- Realizzazione di Audit interni periodici per riesame della direzione;
- Formazione e informazione costante del personale in tema «sicurezza alimentare»;
- Qualifica annuale di ciascun fornitore (materie prime; materie prime accessorie; M.O.C.A.; servizi) con raccomandazione di certificazione GFSI;
- Tracciabilità totale di qualunque elemento o fase riferibile al prodotto (realizzazione scheda prodotto);
- **Food fraud** - prevenzione frodi;
- **Food defense** - tutela (fisica e commerciale) del prodotto.



Autocontrollo nella Trasformazione Integrazione dello schema GFSI



IFS GUIDELINE FOR FOOD AND PRODUCT
DEFENCE · JANUARY 2023 19Food

Delivering trusted products. VERSIONE 2.1
Linea Guida IFS Mitigazione delle frodi sui prodotti

Autocontrollo nella Trasformazione Integrazione dello schema GFSI



Food Fraud linee guida

Fattori di rischio del prodotto

- Storico delle frodi di prodotto – incidenti
- Fattori economici
- Facilità dell'attività fraudolenta
- Complessità della catena di fornitura
- Programma di campionamento per il rilevamento delle frodi

FIGURA 1

Un esempio di una matrice di rischio di vulnerabilità del prodotto con valutazione del rischio con punteggio.

Probabilità di accadimento	Molto probabile 5	Medio 5	Medio 10	Alto 15	Alto 20	Alto 25
	Probabile 4	Basso 4	Medio 8	Medio 12	Alto 16	Alto 20
	Piuttosto probabile 3	Basso 3	Basso 6	Medio 9	Medio 12	Alto 15
	Poco probabile 2	Basso 2	Basso 4	Basso 6	Medio 8	Medio 10
	Improbabile 1	Basso 1	Basso 2	Basso 3	Basso 4	Medio 5
		Molto probabile 1	Probabile 2	Piuttosto probabile 3	Poco probabile 4	Improbabile 5
		Probabilità di rilevamento attuale				

Autocontrollo nella Trasformazione

Quale schema GFSI implementare?



Mercati italiano e franco-tedesco



Mercati italiano e britannico



Mercato asiatico



Mercato italiano



Adeguamento Autocontrollo

Oneri per l'azienda

- Costi di consulenza per adeguamento dell'azienda
- Costi di audit per certificazione (se richiesta)
- Costi per audit di sorveglianza (frequenza dipendente dallo standard)

Scegliere con convinzione oltre che per convenienza

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

